

**LE INIZIATIVE.** L'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti di Brescia si prepara alla 60ª giornata nazionale tra bilanci e raccolta fondi

# Non vedenti indipendenti grazie alla tecnologia

Burceni: «Con il lettore di schermo possiamo leggere il giornale e comprare online»  
Oggi l'Uici in corso Palestro

dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti di Brescia festeggeranno con un pranzo a Il Forchettone di San Zeno Naviglio domenica 16 dicembre. L'appuntamento è stato annunciato nel corso di una conferenza stampa. Sandra Inverardi, presidente sezionale, ha presentato un bilancio delle attività dell'anno trascorso, che ha visto espandersi i servizi tifloinformatici. «Offriamo corsi di informatica per non vedenti

e ipovedenti e assistenza a scuole e imprese. Non è facile scegliere il computer adatto a un disabile visivo» spiega Inverardi. Il laboratorio informatico di Uici comprende 10 computer con screen reader; un programma in grado di leggere ad alta voce i contenuti di mail e documenti. Roberto Burceni, responsabile del servizio informatico sezionale, osserva: «La tecnologia ha aumentato molto la nostra indipendenza. Con il let-

tore di schermo possiamo leggere le mail, navigare in internet, fare la spesa online. I nostri corsi preparano anche all'esame Ecdl».

**TRA I SUCCESSI** raggiunti da Uici Brescia, l'aggiornamento dell'app di Brescia Mobilità, ora accessibile ai non vedenti. Ma la presidente auspica che Bresciaoggi possa presto dotarsi di un'app dotata di screen reader, come altri quotidiani. Rilanciata anche



Sandra Inverardi e Roberto Burceni dell'Uici sezione di Brescia

la campagna di raccolta fondi, con un'iniziativa golosa: i contributi di almeno 8 euro saranno premiati con un astuccio natalizio contenente quattro tavolette di cioccolato. Oggi Uici Brescia sarà in corso Palestro tra le 14 e le 18 per la giornata regionale «Un dono per la vista»: al centro gli obiettivi di prevenzione e riabilitazione visiva, perseguiti dall'associazione con visite di controllo gratuite e corsi di formazione per non vedenti e ipovedenti. «In realtà possiamo fare tutto quello che fate voi» puntualizza Burceni «solo, in maniera diversa». •

**LA CERIMONIA.** A Caionvico in centinaia per rendere omaggio al giovane escursionista morto

# Cancarini, l'abbraccio tra dolore e ricordo

Il padre: «Nessuna ingiustizia. Siamo felici di aver condiviso con lui 28 anni di vita». Il parroco: «Con le scalate cercava l'infinito»



L'arrivo del corteo funebre alla chiesa di Caionvico SERVIZIO FOTOLIVE



Parenti e amici hanno accompagnato Francesco nell'ultimo viaggio



L'ingresso in chiesa della bara con il feretro di Francesco Cancarini

Silvana Salvadori

«Non sentiamo di aver subito un'ingiustizia, non c'è strazio nel nostro dolore. Siamo felici di aver condiviso con Francesco i ventotto anni della sua vita». Sono le coraggiose parole di papà Federico Cancarini, al termine del funerale del figlio, a descrivere il dolore che condivide con la moglie Monica e il fratello di Francesco, Lodovico. Un dolore profondo ma composto, tanto che nelle sue parole trova posto persino la gioia: «Ho chiesto a mio figlio Lodovico cosa stesse provando quando ci siamo trovati a fianco della bara di Francesco. Mi ha risposto la gioia per aver avuto un fratello così. Era la stessa risposta che mi ero dato io poco prima».

Ieri pomeriggio la chiesa di Caionvico strabordava di persone, arrivate da tutta Italia per rendere l'ultimo saluto a un giovane di 28 anni che amava la montagna con tutto se stesso. Fra loro anche il sindaco Emilio Del Bono, con quasi tutta la giunta, e anche molti consiglieri della Loggia che hanno voluto stringersi attorno a mamma Monica, da pochi mesi eletta consigliere comunale fra le fila del Partito Democratico.

**GLI AMICI** di sempre hanno voluto accompagnare a spalle la bara di Francesco fin davanti all'altare, e al termine della funzione hanno preso parola per esprimere il loro personale saluto ad un ragazzo con cui hanno condiviso l'infanzia, gli anni di studio alla Pastori e poi la passione

per la montagna. «Francesco non era imprudente, era molto preciso nel preparare la sua attrezzatura e nello scegliere le uscite. Era un ottimo alpinista, e quell'ultima salita sarebbe stata come per una persona normale andare a bere un caffè al bar. Solo che a volte gli incidenti capitano anche quando si scende a prendere il pane. Francesco resterà per sempre l'esempio più grande della mia vita» ha ricordato un amico e compagno di scalate.

Francesco avrebbe sostenuto fra qualche mese l'esame per diventare guida alpina. Il sogno della vita che si realizza, magari il primo di tanti. Ma non ci saranno esami, non ci saranno altre cime da scalare per quel ragazzo che da Caionvico si era trasferito a Gardone Valtrompia per

stare più vicino alle sue montagne. «Solo le persone non banali hanno la tensione verso l'infinito che aveva Francesco», ha ricordato nell'omelia don Alessandro Braghini, parroco di Caionvico. «I suoi tentativi di trovare mete inesplorate erano una spinta verso l'alto che il Creatore aveva posto nel suo cuore. Non siamo di fronte a una perdita soltanto, è un'azione di Dio Salvatore. Francesco non è perduto, ha raggiunto l'infinito che cercava nelle sue scalate, la sua vita si è trasformata».

Gli alpini hanno intonato «Signore delle cime» quindi un silenzio raccolto ha accompagnato il canto che ha salutato Francesco e che sembrava salire al cielo: «Sul nel Paradiso lascio andare per le tue montagne». •

## Brevi

### ARRESTO IN STAZIONE PUSHER COLTO SUL FATTO DALLA POLIZIA DI STATO IN TASCA MARIJUANA

Gli agenti delle Volanti della Questura di Brescia, hanno arrestato in stazione un 27enne del Gambia sorpreso a cedere marijuana a un cliente. La sostanza, occultata nella tasca del giubbotto, è stata rinvenuta all'interno di un involuoco di cellophane trasparente. La perquisizione personale ha portato al sequestro di 20 euro, denaro verosimilmente riconducibile all'attività di spaccio.

### CONTROLLI POLFER «RAIL SAFE DAY» SU TRENI E IN STAZIONI 6 DENUNCE E 1 ARRESTO

Vasto servizio di controllo della Polizia Ferroviaria che mercoledì ha messo in campo 240 operatori in 71 località della Regione. L'attività straordinaria, per il contrasto dei crimini e di comportamenti anomali, ha portato ad identificare 692 persone. Sei i denunciati, uno dei quali in possesso del martelletto frangitrucco situato a bordo dei treni. Arrestato un destinatario di pena da eseguire per ricettazione.

### SULLA A 21 CONTROLLI SUI VIADOTTI TRA BRESCIA CENTRO E BRESCIA SUD

Una notte di chiusura forzata. Quella che interessa tra martedì e mercoledì l'A21 nel tratto compreso fra i caselli di Brescia Centro e Brescia Sud. Il tratto Brescia Centro-Brescia Sud sarà off-limits per entrambi i sensi di marcia dalle 20 di martedì sera alle 6 di mercoledì mattina. Per chi viene da Cremona, l'uscita obbligatoria sarà a Brescia Sud, primo casello utile per imboccare l'A21.

**L'INIZIATIVA.** Un'offerta di Ok School Academy

# Il trucco e parruccho solido che unisce Brescia al Kenya



Studentesse e studenti dell'Ok Academy protagonisti dell'iniziativa

Sabato 15 dicembre 50 studenti offriranno a prezzi modici trattamenti estetici Ricavato all'ong Scaip

un'opportunità per emanciparsi attraverso la formazione professionale», ha spiegato Lia Guerrini di Scaip.

Irene Panighetti

Massaggi, acconciatura e trucco solidali: ancora una volta l'Ok School Academy offre, in occasione dell'open day di sabato 15 dicembre, «coccole a chi partecipa e possibilità di formazione per gli studenti bresciani e quelli del Kenya», per dirlo con le parole di Roberta Morelli, assessora alle politiche giovanili che ieri ha presentato l'iniziativa.

Dalle 10 alle 18 oltre 50 studenti saranno a disposizione in via Tirandi 3/b per trattamenti estetici a prezzi modici (dai 5 euro per i singoli trattamenti a 20 euro per la combinazione di più servizi); il ricavo sosterrà il progetto che l'ong bresciana Scaip porta avanti «negli slum di Nairobi in favore di giovani dai 17 ai 25 anni che desiderano avere

**IL GEMELLAGGIO** non poteva essere più calzante, poiché i beneficiari africani aspirano a diventare, proprio come i loro omologhi dell'Ok school, parrucchieri ed estetisti.

Per gli studenti bresciani è quindi «un'occasione di crescita professionale e umana, che avviene solo guardando il mondo oltre la propria porta», ha sottolineato Silvano Baretta, direttore dell'accademia. E gli studenti percepiscono la tensione etica, dando il meglio di sé divertendosi: «Partecipo per il secondo anno coinvolgendo anche i miei compagni: è un'iniziativa bella e importante», ha raccontato la studentessa Martina Bardini, affiancata nell'entusiasmo da Gaetano Cencelliere che invece è al suo debutto. La prenotazione è obbligatoria al numero per prenotare è 030 3544635. •



**BIODOM ITALIA**  
SUPER ROTTAMAZIONE CONTO TERMICO

**Piacentini geom. Pierduilio**

ROTTAMA LA TUA VECCHIA CALDAIA A GASOLIO, LEGNA O PELLET E INSTALLA UNA NUOVA CALDAIA A PELLET BIODOM in classe 5 r.e.

RISPARMI FINO AL 70% SUL COMBUSTIBILE E IL 65% DELLE SPESE, iva compresa, TE LE PAGA IL G.S.E. \*

Esempio:  
Zona climatica "E" (prealpi e pianura bs.): Contributo GSE fino a € 5.655,00  
Zona climatica "F" (montagna bs.): Contributo GSE fino a € 5.985,00

\* SALVO VERIFICA

**SOPRALLUOGO e PREVENTIVI GRATUITI**

CONCESSIONARIO **BIODOM ITALIA** PER BRESCIA E PROVINCIA

Pompiano - Via Mulino, 12 - Cell. 366 4773288 - www.pepbrescia.it - mail: info@pepbrescia.it

**CALDAIE A PELLET**  
**CONTINUANO**  
**LE DETRAZIONI FISCALI**